

La Sicilia 20 Gennaio 2005

Sorpresi a Palermo con 5 chili hashish

Due insospettabili braccianti agricoli catanesi sono stati sorpresi alle porte di Palermo con un carico di oltre cinque chili di hashish nascosti nell'auto sulla quale viaggiavano.

I due, Maurizio Frischetto, 32 anni, di Scordia, e Francesco Antonio Naselli, 20 anni, di Militello Val di Catania, sono stati fermati dai carabinieri del Nucleo radiomobile ad un posto di blocco in piazza Figurella.

Quando il sottufficiale ha mostrato loro la paletta che ha intimato l'alt alla Fiat Punto, i militari hanno subito compreso che c'era qualcosa che non andava. Durante le operazioni di identificazione, infatti, quando al militare operante sono stati consegnati libretto di circolazione, patente e carte d'identità; Frischetto e Naselli sono apparsi visibilmente agitati. I militari, ai quali non è sfuggita l'agitazione dei due catanesi, hanno perquisito la vettura, e nel posacenere è stato trovato un piccolo frammento di hashish. I due non avrebbero saputo spiegare il perchè di quel pezzettino di droga leggera e non hanno fornito altre spiegazioni.

I carabinieri sono passati immediatamente ad un controllo più approfondito e la ricerca è stata premiata. Nell'intercapedine di uno sportello della Fiat Punto, erano celati ben 22 panetti della stessa sostanza, del peso di circa 250 grammi l'uno. Anche in quel caso Frischetto e Naselli non hanno saputo fornire esaurienti indicazioni. I due etnei sono stati accompagnati nella sede del Comando Provinciale dell'Arma palermitana, alla caserma "Carini", e dopo gli adempimenti di rito (rilevamento impronte digitali e foto-segnalazione, i due catanesi sono stati trasferiti nel carcere dell'Ucciardone a disposizione del sostituto procuratore Michelozzi che sta conducendo l'indagine.

Adesso si dovrà chiarire se i due braccianti hanno acquistato lo stupefacente nel capoluogo isolano per smerciarlo successivamente nel Catanese oppure se da Catania i due avevano raggiunto Palermo per "piazzare" l'hashish ai grossisti. 122 panetti di hashish complessivamente pesavano 5 chili e 500 grammi chilogrammi. La droga sequestrata sarà analizzata dagli esperti del Racis e del particolare gruppo di specialisti dell'Arma che si occupano di stupefacenti. Sarà importante risalire al tipo di droga per chiarire alcuni aspetti dell'indagine.

Leone Zingales

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS